

BENEFICENZA | lavoratori della Olon donano i loro pacchi al mercatino

“Lodi Solidale” torna in centro per aiutare chi è in difficoltà

Diciassettesima edizione dell'iniziativa che si svolgerà dall'8 al 23 dicembre, nell'ex negozio di Sottocasa in corso Umberto

di **Cristina Vercellone**

Se non è solidale, che Natale è? Torna la 17esima edizione del mercatino di Natale promosso da Lodi Solidale, negli spazi dell'ex negozio Sottocasa, in corso Umberto. Il taglio del nastro sarà l'8 dicembre, alle 10. I promotori stanno pensando a un benvenuto in musica e poesia. Il “Natale solidale” resterà aperto, poi, fino al 23 dicembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 19. A presentare l'iniziativa, ieri, sono stati Raffaella Botti, Grazia Callegari, Pietro Schiavini, Maristella Abbà, Tina Lomi, Antonio Colombi e Tata Dedè. Al mercatino parteciperanno Italia Perù, Amici di Serena, Coged, Movimento lotta fame nel mondo, Leila, Amici del Marajo, Scheriff, il Pellicano e l'associazione Pierre, la cooperativa Nord Sud e l'Adica. «Lodi Solidale non si è mai fermata - dicono i promotori - con le sue attività legate all'agenda 2030 e alla lotta al cambiamento climatico, nonostante le difficoltà. Quest'anno non possono partecipare gli studenti, quindi le associazioni saranno ancora più solidali tra loro. La nostra attività mette in campo un pensiero sul cambiamento culturale». Anche quest'anno,



Il mercatino solidale torna in campo l'8 dicembre con la vendita di regali che “fanno bene”

inoltre, dicono i rappresentanti di Lodi Solidale, «i lavoratori della Olon donano, per il 10imo anno di fila, i loro pacchi natalizi al mercatino, che a sua volta, li porterà nella piattaforma di distribuzione del cibo e alle famiglie bisognose. Ieri il dele-

gato della Olon di Mulazzano Nino Fasano ha fatto avere i suoi auguri per l'evento. Anche i ragazzi di Bofalora hanno avviato l'iniziativa delle scatole di Natale che dal mercatino andranno a chi è in difficoltà. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'8 DICEMBRE

Giornata contro la cecità, banchetti in tre comuni

■ L'8 dicembre in occasione della Giornata Regionale della Prevenzione della Cecità e Riabilitazione Visiva il Comitato dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Lodi organizza tre banchetti per promuovere l'iniziativa e per raccogliere fondi. Gli stand saranno posizionati: a Lodi in piazza Broletto (dalle 9 alle 12.30); a Secugnago in piazza Matteotti, nello spazio antistante il sagrato della Chiesa (dalle 9 alle

12.30); a Bargano di Villanova del Sillaro, nella parte antistante la Chiesa (dalle 9 alle 12.30). Oltre a ricevere materiale informativo sarà possibile, dietro un'offerta di 10 euro, ricevere un dolce cubo in plexiglass con 200 grammi di cioccolatini misti Vanini Blue Rose con ganache cremosa di nocciole tostate e fiocchi di cereali croccanti, gluten free, tutte ricoperte da 3 diversi gustosi gusci: cioccolato al latte, cioccolato fondente 72% e il trendy blonde cioccolato al caramello. I fondi raccolti serviranno a sostenere le attività dell'Uci. ■

MANO A MANO Il progetto



Alcuni dei regali solidali del progetto Gaudenzi

Regali creativi per sostenere l'integrazione

■ Il Natale si colora di solidarietà con i regali proposti da Mano a Mano, che con la campagna “Sogni in Spalla” raccoglie fondi per regalare metaforicamente una “borsa piena di futuro” a 15 migranti che vivono nel Lodigiano. Il progetto Mano a Mano nasce nel 2019 nell'ambito del programma “Welfare in azione” di Fondazione Cariplo e mette in rete diverse realtà no profit del territorio attive nel campo della solidarietà, dell'integrazione e della formazione. In questi due anni, il progetto ha dato vita a numerose iniziative per ridurre la diffidenza nei confronti di chi è arrivato da lontano, creando occasioni di incontro e conoscenza reciproca. Si muove in questa direzione anche la realizzazione di questi regali solidali, delle borse decorate da un'illustrazione di Alan Zeni. «Il ricavato della raccolta fondi - spiegano i referenti del progetto - sarà impiegato a supporto dei percorsi verso l'autonomia di Adama, Barry, Chiboy, e di altri ragazzi e ragazze stranieri in cerca della propria indipendenza e che stanno dimostrando di metterci impegno, coraggio e dedizione. Tramite il progetto Mano a Mano potranno iscriversi al corso per la patente di guida, avere un sostegno all'affitto oppure una quota per partecipare a un percorso di formazione professionalizzante». Le borse e tutte le proposte, con le indicazioni per contribuire al progetto, sono sul sito www.progettomanomanomano.org/regali-solidali/. ■

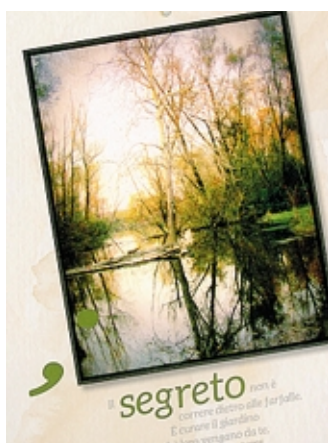
OMAGGIO Gli scatti di Stefano Rossi pubblicati dalla cooperativa Sollicitudo

I colori del territorio racchiusi in un calendario

■ Certe volte guardare il calendario significa constatare che il tempo passa senza lasciare traccia, e ci si sente quasi spettatori della propria vita. E invece, “Segni su carta” invita a riflettere sul fatto che ogni vita lascia un segno indelebile, che ogni cosa contribuisce in modo unico e inimitabile nel mondo: gli alberi che crescono enormi, il guscio di una lumaca, una foglia incerta d'autunno con la sua sfumatura di colore, anch'essa bella e semplice e unica. Sono così anche le fotografie di Stefano Rossi, che ha raccolto la sua passione per la natura e per il Lodigiano nel nuovo calendario pubblicato dalla cooperativa sociale Sollicitudo per il 2022. “Segni su carta” raccoglie immagini e citazioni che

scandiscono, mese dopo mese, il prossimo anno, accompagnando le giornate con delicatezza.

«Segni e immagini su pezzi di carta provano a “lasciare” traccia di eternità - è scritto nella presentazione della Sollicitudo -. Le immagini di questo nuovo segnaposto 2022 sono state selezionate per lasciare “memoria” su carta e nell'anima attraverso sentieri, campi, rivoli d'acqua, frutti, fiori e fili d'erba, della nostra terra tipicamente lodigiana laddove non c'è il troppo in ogni cosa. Il tentativo di “segnare” un tempo lontano, una nostalgia, un ricordo per riconoscerci “viventi”. Un po' di magia e un grammo di leggerezza per stabilire una connessione fisica e mistica al tempo stesso con chi ci è “prossimo” nella vita e



Una delle immagini del calendario

con chi, al di là di quella parete invisibile, ha fatto la nostra storia». I calendari saranno disponibili fino a esaurimento scorte presso la sede della cooperativa sociale Sollicitudo, in via Selva greca, che ne farà omaggio ai suoi clienti. ■

Federico Gaudenzi

ANNIVERSARIO L'associazione Ex-Oratoriani

Torna la strenna natalizia in ricordo di don Savaré

■ Puntuale, anche quest'anno, arriva la pubblicazione natalizia dell'associazione Ex-Oratoriani e Simpatizzanti di don Luigi Savaré, che proprio cento anni fa annunciava la nascita dell'attuale chiesa dell'Ausiliatrice, annessa a un nuovo e più ampio oratorio «a ricordo dei miei giovani morti in difesa della patria». Il direttivo dell'associazione ha richiamato l'importanza dei giovani che, se allora uscivano dalla tragedia della prima Guerra Mondiale, oggi si trovano ad affrontare altre difficoltà, ma hanno la stessa richiesta: «Ci possono perdonare molti errori - cita il direttivo nella presentazione -, ma ci chiedono di essere coerenti, attendibili e impegnati in favore degli altri. Il messaggio del venerabile anche oggi ci sfida a essere persone che danno un esempio personale

fatto di comportamenti moralmente corretti, onesti e generosi. Solo in questo modo si educa la gioventù alla responsabilità del proprio agire». Un'educazione alla responsabilità che i giovani, a dire il vero, stanno dimostrando nella lotta alla pandemia, smentendo molti pregiudizi e offrendo esempi di educazione civica anche ai meno giovani. La strenna racchiude racconti e testimonianze di chi ha conosciuto il venerabile Savaré, e un saluto del vescovo Maurizio, che richiama l'intervento in corso all'ex-convegno San Giuseppe: il luogo che allora era prolungamento della vita oratoriana, si trasformerà in un luogo di accoglienza per i poveri, nella certezza che don Luigi «che visse e morì in povertà, sorriderà dal cielo per questa nuova opera di carità». ■